



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 19 giugno 2026

Senza infrastrutture efficienti si rischia la paralisi

Con la fase di ampliamento 2027, il Consiglio federale presenta un piano concreto per decongestionare i tratti maggiormente sollecitati della rete stradale, ferroviaria e del traffico d'agglomerato. Per garantirne il finanziamento, i fondi FOISTRA e FIF non devono essere indeboliti. Il TCS accoglie con favore in particolare l'approccio multimodale della fase di ampliamento 2027. È fondamentale che, nei prossimi dibattiti, i diversi vettori di trasporto non vengano contrapposti tra loro. Il sistema dei trasporti svizzero non può sopportare ulteriori situazioni di stallo.

Le infrastrutture di trasporto svizzere necessitano urgentemente di un ammodernamento per continuare a garantire prestazioni adeguate anche in futuro. Con l'apertura odierna della procedura di consultazione sulla fase di ampliamento 2027, il Consiglio federale avvia la prossima tappa per adeguare il sistema dei trasporti alla crescente domanda dei prossimi anni. Per la prima volta, la fase di ampliamento 2027 riunisce in un unico progetto i principali interventi prioritari riguardanti la strada, la ferrovia e il traffico d'agglomerato. Si tratta di una novità particolarmente positiva.

Una visione d'insieme della mobilità è indispensabile per promuovere progetti di ampliamento in grado di ottenere un ampio consenso politico. Automobilisti, viaggiatori ferroviari, autisti di camion e residenti lungo i principali assi di traffico fortemente congestionati constatano ogni giorno che le infrastrutture stanno raggiungendo i loro limiti. Per mantenere efficiente la rete, sono inevitabili ampliamenti mirati delle infrastrutture stradali, ferroviarie e d'agglomerato. La fase di ampliamento 2027, che si inserisce nel progetto «Trasporti '45», va quindi sostanzialmente nella giusta direzione. L'attenzione è rivolta ai tratti e agli assi maggiormente utilizzati, che possono essere alleggeriti grazie a interventi mirati. Il finanziamento deve essere garantito attraverso i collaudati fondi destinati alle strade nazionali e al traffico d'agglomerato (FOISTRA) e alle infrastrutture ferroviarie (FIF). Questi fondi hanno una destinazione vincolata e sono sanciti dalla Costituzione. Un indebolimento del FOISTRA e del FIF sarebbe dannoso per l'intero sistema dei trasporti.

La politica non deve perdere tempo

Il rapporto del professor Ulrich Weidmann del Politecnico federale di Zurigo ha fornito basi preziose sulle quali il Consiglio federale ha elaborato la fase di ampliamento 2027. Considerata l'urgenza degli interventi necessari e i lunghi tempi di realizzazione dei progetti infrastrutturali, non c'è più tempo da perdere. Nel prossimo dibattito parlamentare, il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale sono chiamati a riconoscere alla mobilità l'importanza che merita.

Nel quadro della procedura di consultazione, il TCS analizzerà approfonditamente la fase di ampliamento 2027. È essenziale che i diversi progetti siano coordinati tra loro e che nessun mezzo di trasporto venga penalizzato per ragioni ideologiche. In definitiva, infrastrutture efficienti consentono una mobilità efficace e sostenibile, a beneficio di tutte le utenti e di tutti gli utenti.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente



in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.